

UCCISI TRE VOLTE

EDITORIALE DEL SEGRETARIO GENERALE

Dopo una lunga riflessione ho deciso di riparlare di due colleghi, dei "Figli delle Stelle", che a distanza quasi 4 anni sono stati moralmente uccisi per la terza volta. Tutti ricordiamo ciò che abbiamo provato, quando il 4 Ottobre 2019 arrivò la notizia che due agenti erano stati uccisi in un corridoio della Questura di Trieste da un ragazzo dominicano.

Pierluigi Rotta, agente scelto, di 34 anni e **Matteo Demenego**, agente di 30 anni, sono morti colpiti dai proiettili delle loro stesse armi. Sconforto, rabbia e tristezza i sentimenti che pervasero ciascuno di noi. Dalle

telecamere interne sono state riprese immagini agghiaccianti, figlie di una lucida follia.

Durante il processo di primo grado una perizia disposta dal giudice avrebbe certificato che Meran, il folle omicida, sarebbe incapace di intendere e volere e per questo non imputabile e pertanto non punibile.

Alla sentenza si è opposto il Procuratore Generale della Corte d'Appello di Trieste ma in Corte d'Assise d'Appello la sentenza è stata confermata e Meran assolto per la seconda volta poiché ritenuto **non imputabile** per totale vizio di mente.

Meran dovrà comunque soggiornare in una REMS (Residenze per l'Esecuzione delle Misure di Sicurezza), ma sembra che nel nostro Paese non ci siano strutture adatte per accoglierlo.

Queste sono sentenze che lasciano nell'animo un **forte senso di ingiustizia**. Le immagini le abbiamo viste tutti. La lucidità e la freddezza del suo agire sono risultati chiari ed evidenti.

Il SAP unico sindacato sempre presente alle udienze con il nostro Segretario Provinciale di Trieste Lorenzo Tamaro. Una presenza non solo simbolica ma a significare il desiderio della ricerca della verità.

La beffa della non condanna di Meran si associa al mancato svolgimento del dibattito durante il quale si sarebbe potuto fare chiarezza sulla dinamica e su tutte le eventuali responsabilità. La stessa questione delle **fondine rotte** resterà sospesa. Ricordiamo che da circa un anno prima del giorno della tragedia stavamo denunciando costantemente che le nuove fondine ad estrazione rapida erano difettose, pertanto si rompevano e si staccavano dal cinturone. Proprio come accaduto a Trieste. Solo qualche giorno prima del duplice omicidio l'amministrazione ci aveva risposto formalmente e avendo riscontrato il problema da noi segnalato stava tentando di superarlo individuando la miglior soluzione anche attraverso l'acquisto di una nuova campionatura.

Due colleghi mentre erano in servizio e stavano facendo il loro dovere sono stati brutalmente uccisi ma se il responsabile non è imputabile e se il dibattito non si potrà svolgere, nessuno ne risponderà. **Questa non è giustizia.**

Uccisi per la terza volta!

Stefano Paoloni



La beffa della non condanna di Meran si associa al mancato svolgimento del dibattito durante il quale si sarebbe potuto fare chiarezza sulla dinamica e su tutte le eventuali responsabilità. La stessa questione delle **fondine rotte** resterà sospesa. Ricordiamo che da circa un anno prima del giorno della tragedia stavamo denunciando costantemente che le nuove fondine ad estrazione rapida erano difettose, pertanto si rompevano e si staccavano dal cinturone. Proprio come accaduto a Trieste. Solo qualche giorno prima del duplice omicidio l'amministrazione ci aveva risposto formalmente e avendo riscontrato il problema da noi segnalato stava tentando di superarlo individuando la miglior soluzione anche attraverso l'acquisto di una nuova campionatura.

Due colleghi mentre erano in servizio e stavano facendo il loro dovere sono stati brutalmente uccisi ma se il responsabile non è imputabile e se il dibattito non si potrà svolgere, nessuno ne risponderà. **Questa non è giustizia.**

Uccisi per la terza volta!

Stefano Paoloni

ACCOLTELLA POLIZIOTTO PER VENDETTA, PAOLONI: SANZIONI BLANDE CAUSA DI QUESTO PREOCCUPANTE FENOMENO

Arrestato lo scorso settembre a Palermo poi rimesso subito in libertà, un ivoriano di 23 anni, che godeva di un permesso umanitario speciale, ha pensato bene di mettersi alla ricerca dell'indirizzo di casa del poliziotto di che l'aveva fermato. Sul soggetto gravavano le accuse di tentata estorsione in flagranza di reato, esercizio arbitrario delle proprie ragioni con violenza, minacce e resistenza a pubblico ufficiale e rifiuto di indicare le generalità. Così, coltello alla mano, ha atteso l'agente sotto casa colpendolo poi con diversi fendenti. Non contento ha poi aggredito alcuni passanti accorsi per difendere il nostro collega. Solo dopo l'arrivo di una volante è stato definitivamente bloccato e reso inoffensivo. Al nostro collega e a quanti intervenuti in soccorso del poliziotto il Segretario Generale del Sap Stefano Paoloni ha espresso piena solidarietà e vicinanza. La vicenda impone però una profonda riflessione. Non si può più ignorare, ha dichiarato Paoloni, che il nostro lavoro stia diventando sempre più sovraesposto a rischi del genere. Le sanzioni blande per chi aggredisce donne e uomini delle forze dell'ordine costituiscono tutt'altro che un disincentivo rispetto a questo fenomeno. Ora auspichiamo che questo soggetto risponda pienamente di quanto fatto e che non venga subito liberato.



32° CORSO V. SOV.TI ASSEGNAZIONI E ARTICOLAZIONE DEL CORSO

Nella nostra area riservata è stata pubblicata la tabella con le assegnazioni dei frequentatori del 32° corso di formazione per la nomina alla qualifica di Vice Sovrintendente della Polizia di Stato, recante a fianco di ciascuno l'istituto di istruzione a cui gli uffici di appartenenza dovranno fare riferimento durante tutto il percorso formativo. Il corso verrà realizzato dal 22 maggio al 21 giugno 2023, articolato con una fase formativa con modalità e-learning dal 22 maggio al 9 giugno 2023 e successivo tirocinio applicativo presso la rispettiva sede di servizio dal 12 al 21 giugno 2023. Si ricorda che il numero massimo di assenze è fissato in 6 giornate (1/4 delle giornate totali). Fino alle ore 14.00 del 9 maggio 2023 i dipendenti potranno esercitare il diritto di rinuncia al predetto corso; in tal caso una copia sottoscritta della rinuncia dovrà essere consegnata e conservata esclusivamente presso l'ufficio di appartenenza. Ulteriori informazioni sono disponibili nella circolare pubblicata sul nostro sito.

50° CORSO FORMAZIONE BASICA PER 4 PILOTI DI ELICOTTERO: SELEZIONE DI PERSONALE

La DAGEP ha comunicato che il 26 giugno 2023, presso il 72° Stormo dell'Aeronautica Militare di Frosinone, avrà inizio il 50° corso di formazione basica per piloti di elicottero della Polizia di Stato, riservato a n. 4 unità del personale della Polizia di Stato che espleta attività di polizia, secondo la seguente ripartizione:

- 5° Reparto Volo Reggio Calabria n° 1 pilota
- 6° Reparto Volo Napoli n° 2 piloti
- 8° Reparto Volo Firenze n° 1 pilota

I candidati interessati dovranno presentare la domanda di partecipazione entro il prossimo 15 maggio 2023, attraverso il modulo allegato alla circolare pubblicata altresì sul nostro sito. La data di scadenza si intende inoltre come termine ultimo per il possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alle selezioni.



L'Associazione My Perfect Mistake nasce con Alberto, un dolcissimo bimbo di 4 anni, e con la sua famiglia, troppo presto scontratisi con l'infausta diagnosi di una malattia ultra-rara, la mutazione del gene RBCK1 per cui, a oggi, non esiste cura.

IL SAP HA DECISO DI ABBRACCIARE E SOSTENERE LA CAUSA A LIVELLO NAZIONALE E INVITA I PROPRI ISCRITTI A DONARE IL 5X1000 A MY PERFECT MISTAKE PERCHÉ NESSUN BAMBINO DEBBA PIÙ RINUNCIARE A UN FUTURO FATTO DI SPERANZA E AMORE.

CODICE FISCALE
93043050298